

## Prevenzione. La cerimonia presso la casa di riposo "Don Guanella" di Como

Il cuore diventa simbolo dell'amore per la vita. Giovedì 14 febbraio, festa di San Valentino e "Giornata europea del cuore", l'associazione Comocuore, rappresentata dal presidente, dott. Giovanni Ferrari e dalla vicepresidente Elena Colombo, ha consegnato un defibrillatore al superiore della Casa Divina Provvidenza di Como, don Angelo Gottardi. Una valigetta rossa, piccola come dimensioni, ma enormemente importante per salvare vite umane quando "il cuore fa i capricci". Il prezioso strumento è stato donato attraverso uno speciale fondo costituito da Comocuore e dalla famiglia Colombo in ricordo della dottoressa Maria Colombo, indimenticato medico di base comasco vicino all'Associazione, scomparsa nel novembre del 2006. La cerimonia si è tenuta nella sala della RSA "Don Guanella", alla presenza degli ospiti della Casa e di una delegazione dell'associazione e della famiglia Colombo. Racconta il dott. Loris Trabattoni, marito di Maria Colombo: «Maria era un medico molto attento alle sofferenze del prossimo e pertanto era sempre disponibile per i suoi pazienti, soprattutto in caso di urgenze. Anche di sera, anche al sabato e alla domenica, il suo telefono squillava sempre e lei aveva per tutti una parola, un consiglio, un'attenzione. Dopo la sua morte, per ricordarla abbiamo costituito un fondo a suo nome, che ci ha permesso in questo caso di donare un apparecchio che risponde anch'esso alle emergenze, quelle cardiache». Durante l'incontro, don Angelo Gottardi, a nome della



tutte le ambulanze (circa una quarantina) del servizio 118 della provincia di Como di apparecchi defibrillatori semiautomatici e parallelamente per formare operatori abilitati. Sempre per iniziativa dell'associazione, a Como sono stati consegnati defibrillatori al Duomo e al Santuario del Crocifisso, a tutti i golf della provincia, alla Como Nuoto, a varie aziende private, al tribunale, al Casinò di Campione e lo scorso mercoledì 20 febbraio anche al Collegio Gallio, in memoria di Anna Giuditta Laudi. Attraverso la "Missione Cuore", oltre al territorio provinciale, l'associazione ha dato un notevole contributo alla diffusione dei defibrillatori sul territorio della Regione Lombardia, grazie al sostegno di Banca Intesa che ha consentito la raccolta di fondi con la vendita delle

# Un defibrillatore per la Rsa

La scorsa settimana, in occasione della "Giornata europea del cuore" l'associazione Comocuore ha consegnato un apparecchio salvavita alla Casa Divina Provvidenza

Casa Divina Provvidenza, ha espresso sincera gratitudine per il dono di questo importante presidio, sottolineando come questa iniziativa dimostra concretamente che Como ha un cuore sempre pulsante per i più poveri, in sintonia con quello stesso cuore che poco più di centoventi anni fa ha portato don Luigi Guanella nel capoluogo lariano per la prima delle sue fondazioni di carità. Il dott. Giacinto Pizzilli, medico della RSA, ha poi mostrato ai presenti il funzionamento del defibrillatore, estremamente semplice pur nel suo avanzato grado tecnologico, spiegando che si tratta di un vero salvavita, in quanto la sua immediata applicazione consente di risolvere il 90-95 % dei casi. Il dott. Giovanni Ferrari,

ha invece sottolineato come il concetto di "prendersi cura" dell'altro passi anche dall'attenzione preventiva, uno dei cardini dell'impegno dell'associazione. È infatti con questa filosofia che nel 1985 nasce Comocuore, con lo scopo di promuovere iniziative di informazione e prevenzione per ridurre la mortalità per problemi cardiovascolari nel nostro territorio. Da quasi trent'anni Comocuore propone incontri di educazione sanitaria sui temi riguardanti le malattie cardiovascolari e sui fattori di rischio coronarico e organizza occasioni di screening mirato, corsi di rianimazione cardio-polmonare, campagne di studio epidemiologiche. Di grande importanza è l'"Operazione Salvagente", avviata nel 2002 per dotare

noci ai propri correntisti. Comocuore è così partner fondamentale dell'AREU (Azienda Regionale Emergenza Urgenza) per la diffusione dei defibrillatori, diffusione che dovrà essere ancora maggiormente implementata anche in seguito al cosiddetto "Decreto Balduzzi" dello scorso anno, che prevede «al fine di salvaguardare la salute dei cittadini che praticano un'attività sportiva non agonistica o amatoriale... la dotazione e l'impiego, da parte di società sportive sia professionistiche che dilettantistiche, di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita».

SILVIA FASANA

## Comocuore e Cometa. Lotteria.

# Vince il cuore e vinci tu.

"Vince il cuore e vinci tu", è questo lo slogan della nuova iniziativa di sensibilizzazione e raccolta fondi promossa dall'associazione Comocuore e dalla Fondazione Cometa. In tutte le edicole della provincia di Como è possibile acquistare al costo di 5 euro un biglietto della lotteria che permetterà di vincere i premi messi in palio nell'estrazione del 9 maggio prossimo: primo premio un'automobile Kia Picanto. Acquistando il biglietto sarà possibile, inoltre, partecipare alla tombola (in ogni tagliando è contenuta una cartella) seguendo i numeri estratti quotidianamente a partire dal 2 aprile e pubblicati sul quotidiano La Provincia e sul sito di CiaoComo Radio. I fondi raccolti - i tagliandi in vendita sono 20 mila per un totale massimo di

**Le due realtà in campo per finanziare le attività di prevenzione contro l'infarto e l'abbandono scolastico**

100 mila euro - andranno a finanziare i progetti di Comocuore e Cometa. "Il nostro obiettivo - spiega il dott. Giovanni Ferrari, presidente di Comocuore - è quello di sostenere l'iniziativa "cuore a scuola" che prevede la realizzazione di un elettrocardiogramma a tutti i bambini delle

scuole elementari di Como. Un aspetto molto importante in tema di prevenzione perché ci permetterebbe di rivelare eventuali anomalie che, a lungo andare, potrebbero creare problemi seri come aritmie e disfunzioni". Un impegno non semplice perché, come spiegano gli esperti, prevede l'utilizzo di macchinari all'avanguardia e

presenza di professionisti. "Siamo ancora ad una fase iniziale del progetto - continua Ferrari - anche se speriamo di poter partire già entro la fine di quest'anno scolastico". I fondi raccolti da Cometa andranno, invece, a finanziare i progetti contro la dispersione e l'abbandono scolastico promossi dalla scuola "Oliver Twist". (m.l.)



## Prevenire

La nuova iniziativa di Comocuore è stata presentata, giovedì 14 febbraio, in occasione della Giornata europea del cuore. Per l'occasione, al teatro Sociale di Como, i volontari dell'associazione si sono messi a disposizione della cittadinanza per valutare i fattori di rischio cardiovascolare: pressione arteriosa, colesterolo, eco-doppler, indice di massa corporea, diabete. In tema di alimentazione è intervenuto il dott. Alfredo Vanotti docente all'Università LudeS (Libera Università degli studi di scienze umane e tecnologiche) di Lugano. "I problemi di peso - spiega il dietologo - sono tra i principali fattori di rischio. Un tema quanto mai urgente se consideriamo come a Como il 14% degli abitanti sia obeso e il 42% in sovrappeso. Una situazione ancora più drammatica riguarda i bambini: qui la percentuale di obesi sale al 30 per cento". Tra le cause principali, secondo gli esperti, troviamo la sedentarietà per cui gli esperti invitano le persone a mantenersi in movimento anche semplicemente preferendo le scale all'ascensore. "Per quanto riguarda i più piccoli - continua Vanotti - è sempre più facile vedere bambini con la cosiddetta pancetta, cosa impensabile fino a qualche anno fa. Un fattore non necessariamente legato ad una situazione di sovrappeso, ma che evidenzia una sindrome metabolica in grado, con il passare degli anni, di provocare l'aumento di glicemia, insulina e colesterolo". Da qui il consiglio rivolto ai genitori: "Controllare la presenza di grasso addominale nei bambini, misurando la circonferenza alla vita. Questa non deve superare il valore in centimetri di metà dell'altezza".